

D.R. n.

IL RETTORE

VISTI	gli artt. 51 e 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;
VISTO	il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 <i>Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni</i> ;
VISTA	la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la Legge 10 aprile 1991, n. 125, <i>“Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”</i> ;
VISTA	la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
VISTO	il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
VISTO	il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la Legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;
VISTO	il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 <i>“Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16/01/2003, n. 3”</i> ;
VISTO	il D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 <i>“Codice dell'Amministrazione Digitale”</i> , art. 65;

- VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246*”, così come modificato dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 5;
- VISTO il “*Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell’Università degli Studi di Catanzaro*”;
- VISTO il vigente C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo, Comparto Università;
- VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32 “*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea*”;
- VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “*Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici*”;
- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.lgs. del 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i., “*Codice dell’ordinamento militare*”, ed in particolare l’art. 1014;
- VISTA la Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario e in particolare l’art. 24 bis;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160, ed in particolare l’art. 4, comma 1, lett. J;
- VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 “*Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse*” ed in particolare l’art. 15;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*” (Riforma Fornero), e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il D.Lgs. 08 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli*

	<i>enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;</i>
VISTO	il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 <i>“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”</i> e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 <i>“Codice di comportamento dei dipendenti P.A.”;</i>
VISTA	la Legge 6 agosto 2013 n. 97 recante <i>“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013”</i> e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
VISTO	il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) n. 2016/679;
VISTO	il D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al regolamento Ue n. 679/2016 (<i>“GDPR”</i>);
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010;
VISTA	la nota del Comitato Etico Sezione Area Centro della Regione Calabria, assunta al Registro Protocollo n. 73 del 23.03.2017, avente ad oggetto il parere favorevole allo Studio Osservazionale <i>“PATient-CEntered clinical management (PACE) Gestione Clinica incentrata sul Paziente”;</i>
VISTA	la nota del 18.11.2020, con la quale il Prof. <i>Ciro Indolfi</i> , Professore Ordinario di Cardiologia, nella qualità di Responsabile Scientifico del Progetto <i>Indolfi.30</i> , ha chiesto al Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Prof. <i>Antonio Gambardella</i> , l'attivazione di una procedura di reclutamento di n. 1 unità di personale con qualifica tecnologo - amministrativo ai Progetti <i>“PACE” (73/2017)</i> e <i>“Studi Clinici per conto terzi”</i> , i cui costi graveranno sul progetto <i>Indolfi.30</i> ;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche del 07.12.2020, con la quale viene approvata la procedura selettiva per il reclutamento di un Tecnologo di supporto ai Progetti <i>“PACE” (73/2017)</i> e <i>“Studi Clinici per conto terzi”;</i>
TENUTO CONTO	che la durata del contratto è fissata in 18 mesi, prorogabili per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni;
VISTA	la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 12.02.2021;
ACCERTATA	la copertura finanziaria sui fondi del progetto <i>Indolfi.30</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 40 del 08.04.2021 del Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
RAVVISATA	la necessità, in applicazione dei provvedimenti ministeriali recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, di estendere anche alla presente procedura di reclutamento le disposizioni, temporanee ed eccezionali, in deroga alla normativa

attualmente vigente in Ateneo, applicate alle procedure concorsuali in itinere e/o di prossima emanazione fino al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

DISPONE

Articolo 1 Numero e tipologia dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, a **n. 1 posto di tecnologo a tempo determinato a tempo pieno, posizione economica D3**, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche per lo svolgimento di supporto tecnico - amministrativo ai Progetti "PACE" (73/2017) e "Studi Clinici per conto terzi".

La durata del contratto di lavoro è pari a 18 mesi ed è prorogabile per una sola volta e per un massimo di ulteriori 3 anni.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 24bis della L. 240/2010, la durata complessiva dei contratti stipulati con l'Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro, compresi quelli già stipulati per il ruolo di tecnologo, non potrà essere superiore ai 5 anni.

Non saranno dunque stipulati contratti con soggetti che non potranno garantire il periodo di 54 mesi di contratto senza violare il limite di 5 anni previsto dalla legge.

L'orario di lavoro per il contratto oggetto del presente bando è di 36 ore medie settimanali e la presenza in servizio è assicurata corredandola in modo flessibile alle esigenze della gestione del progetto di ricerca, a cui il tecnologo collabora, agli incarichi ad esso affidati, all'orario di servizio della struttura in cui opera.

I contratti di cui al presente bando non danno luogo a diritto in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico - amministrativo dell'Università *Magna Graecia* ovvero, nel caso in cui esista già un rapporto di lavoro dipendente con l'Università stessa, alla trasformazione della posizione di inquadramento.

Articolo 2 Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto lo svolgimento di attività di supporto tecnico - amministrativo ai Progetti "PACE" (73/2017) e "Studi Clinici per conto terzi", e nello specifico:

1. Provvedere alla manutenzione periodica sugli strumenti necessari alla sperimentazione PACE;
2. Provvedere ad aggiornare la documentazione tecnica relativa agli studi clinici per conto terzi;
3. Gestire i dati relativi alle suddette sperimentazioni.

Articolo 3 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Titolo di studio: Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (26S);
- b) Comprovata esperienza almeno biennale nelle attività oggetto dell'incarico.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;
- h) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.
- i) insussistenza di vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado con il Rettore, il Direttore Generale, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Catanzaro e con i Professori afferenti al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

1. possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
2. adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 40 D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del D.LGS. n. 165/2001.

Art. 4 **Domanda e termini di presentazione**

Per partecipare al concorso in oggetto il candidato deve presentare la domanda, corredata dal curriculum vitae, utilizzando il fac - simile allegato A) editabile allegato al presente bando, entro il termine perentorio, di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando di concorso sul sito web: <http://www.unicz.it>. e precisamente entro le ore 23:59 - ora italiana - del 30° giorno, **pena l'esclusione dal concorso.**

Fino al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, la domanda dovrà essere presentata, entro il predetto termine, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert.unicz.it **pena l'esclusione dal concorso.**

Dovrà essere utilizzato un indirizzo PEC personale del candidato; non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati diversi dal candidato.

Alla PEC dovranno essere allegati:

- la domanda di ammissione, utilizzando il fac - simile allegato A) al presente bando, e ogni altro documento richiesto in formato PDF, qualora compilati e sottoscritti con firma autografa del candidato (scansione).

In questo caso al file PDF della domanda andrà allegata obbligatoriamente anche la scansione di un valido documento di identità del candidato sottoscritto;

oppure:

- la domanda di ammissione, utilizzando il fac - simile allegato A) al presente bando, e ogni altro documento richiesto in formato PDF, qualora sottoscritti con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato.

La PEC di partecipazione alla procedura dovrà riportare in oggetto: ***“Concorso pubblico n. 1 posto di tecnologo a tempo determinato a tempo pieno, posizione economica D3”.***

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non saranno considerate domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diversa da quelle sopra indicata.

La domanda e ogni altro documento richiesto devono essere sottoscritti dai candidati.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'inoltro della domanda tramite PEC (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM del 6/05/2009 pubblicato in G.U. il 25.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art.2, comma 1, dello stesso DPCM.

La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a - cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile) e codice fiscale;

b - data e luogo di nascita;

c - possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d - il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e - di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;

f- possesso del titolo di studio con precisazione della data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito;

g - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h - di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;

i - eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

m - possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, elencati all'art. 7 del presente bando, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;

n - il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

o - insussistenza di vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado con il Rettore, il Direttore Generale, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Catanzaro e con i Professori afferenti al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;

p - di aver preso visione del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018 di essere, pertanto, a conoscenza che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare inoltre di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della Legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Essi dovranno produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

Le domande, redatte in conformità dell'allegato schema "A", dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse ne determinerà l'invalidità con l'esclusione degli aspiranti dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della predetta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nell'invio della domanda tramite posta elettronica certificata i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno pesare complessivamente più di due megabyte.

L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, la ricevuta del bonifico di € 20,00, a favore di questa Università sul codice IBAN IT 15 Z 02008 04406 000400006505 - Codice BIC SWIFT: UNCRITMMXXX indicando sulla causale dello stesso bollettino "**Concorso pubblico n. 1 posto di tecnologo a tempo determinato a tempo pieno, posizione economica D3**, quale contributo non rimborsabile, per la partecipazione al concorso stesso.

Art. 5 Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo provvedimento, ai sensi del Regolamento di questo Ateneo, citato nelle premesse, e della vigente normativa. Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove, in coerenza con quanto previsto dal suddetto Regolamento. I criteri di valutazione delle prove saranno formalizzati dalla Commissione giudicatrice nei verbali relativi.

Art. 6 Titoli valutabili

La selezione è per titoli e prova orale.

I punteggi per titoli e la prova orale sono complessivamente 90 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli;
- 60 punti per la prova orale.

I titoli valutabili sono:

- 1) Titolo di studio: max 3 punti;
- 2) Esperienza nel settore (borse di studio, assegni di ricerca, attività lavorativa, tirocinio, etc.): max 12 punti;
- 3) Titoli, documenti e pubblicazioni utili ai fini della valutazione (pubblicazioni internazionali, abstracts internazionali e/o nazionali, comunicazioni orali a congressi nazionali e/o internazionali): max 8 punti;
- 4) Corsi di formazione: max 2 punti;
- 5) Altri titoli (master, tutor, didattica, abilitazione, specializzazione, dottorato, idoneità ai corsi): max 5 punti.

La Commissione procederà preliminarmente alla valutazione dei titoli e successivamente allo svolgimento della prova orale.

Art. 7 Prove d'esame – Diario

La prova d'esame, volta a verificare le conoscenze e le capacità teorico - pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisterà in un colloquio orale.

La **prova orale** verterà sulle materie oggetto dell'incarico, e prevedrà l'accertamento della conoscenza di una lingua comunitaria a scelta del candidato tra Inglese e Francese, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Fino al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, la valutazione dei titoli e la prova orale si svolgono esclusivamente in videoconferenza.

A tal riguardo i candidati dovranno garantire tutti gli strumenti necessari allo svolgimento della suddetta prova in videoconferenza.

Nel corso del collegamento, i candidati dovranno esibire, prima dello svolgimento della prova, un valido documento di riconoscimento

La data della prova orale nonché il link di accesso all'aula virtuale verranno successivamente pubblicati sul sito web di questo ateneo <http://www.unicz.it>, alla pagina <http://web.unicz.it/it/category/concorsi-personale-tecnico-amministrativo>, nel rispetto del termine di preavviso di 20 giorni previsti dall'art. 6 della D.P.R. 487/1994.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione per la suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, per lo svolgimento della prova orale.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La seduta per lo svolgimento della prova orale è pubblica.

Al termine della seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, al voto riportato nel colloquio orale.

Art. 8 Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli Studi di Catanzaro, a mezzo PEC all'indirizzo indicato all'art. 4, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;

7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi e i mutilati civili;
 20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata, in via residuale, dalla minore età del candidato come previsto dalla Legge n. 127/1997 e successive modificazioni.

Art. 9 **Graduatoria di merito**

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 8. La graduatoria finale viene pubblicata mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università, presso la sede del Rettorato, nonché sul sito web di questo Ateneo <http://www.unicz.it>, alla pagina <http://web.unicz.it/it/category/concorsi-personale-tecnico-amministrativo>. Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10 **Assunzione in servizio**

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico rientrante nella categoria D, posizione economica D3, spettante loro a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio per la durata del contratto stesso.

Il contratto di cui al presente Regolamento non è cumulabile, nel caso di impegno a tempo pieno, con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, con altri rapporti di impiego pubblico o privato e neppure con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca *post lauream*.

La posizione del Tecnologo a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria.

Art. 11

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà nuovamente rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione in servizio dei seguenti requisiti:

- cittadinanza
- godimento dei diritti politici
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;
- Astensione in caso di conflitti di interesse, ai sensi del DPR n. 62/2013.

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Amministrazione.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.

Art. 12

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Fiorentino, recapito telefonico 0961.3696124 - indirizzo e-mail: fiorentino@unicz.it.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, l'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti e custoditi presso l'Area Risorse Umane - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Procedimento.

Art. 14

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sui siti del MIUR e dell'Unione Europea. Il testo integrale sarà reso noto mediante affissione all'Albo del Rettorato e pubblicazione sul sito web: <http://www.unicz.it>, alla pagina <http://web.unicz.it/it/category/concorsi-personale-tecnico-amministrativo>.

Art. 15

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento di Ateneo "disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Catanzaro", al Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università. Il presente bando di concorso sarà acquisito al registro della raccolta interna dell'Ateneo. Il presente Decreto verrà portato a ratifica nella prima seduta utile degli Organi Collegiali.

Catanzaro,

Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro